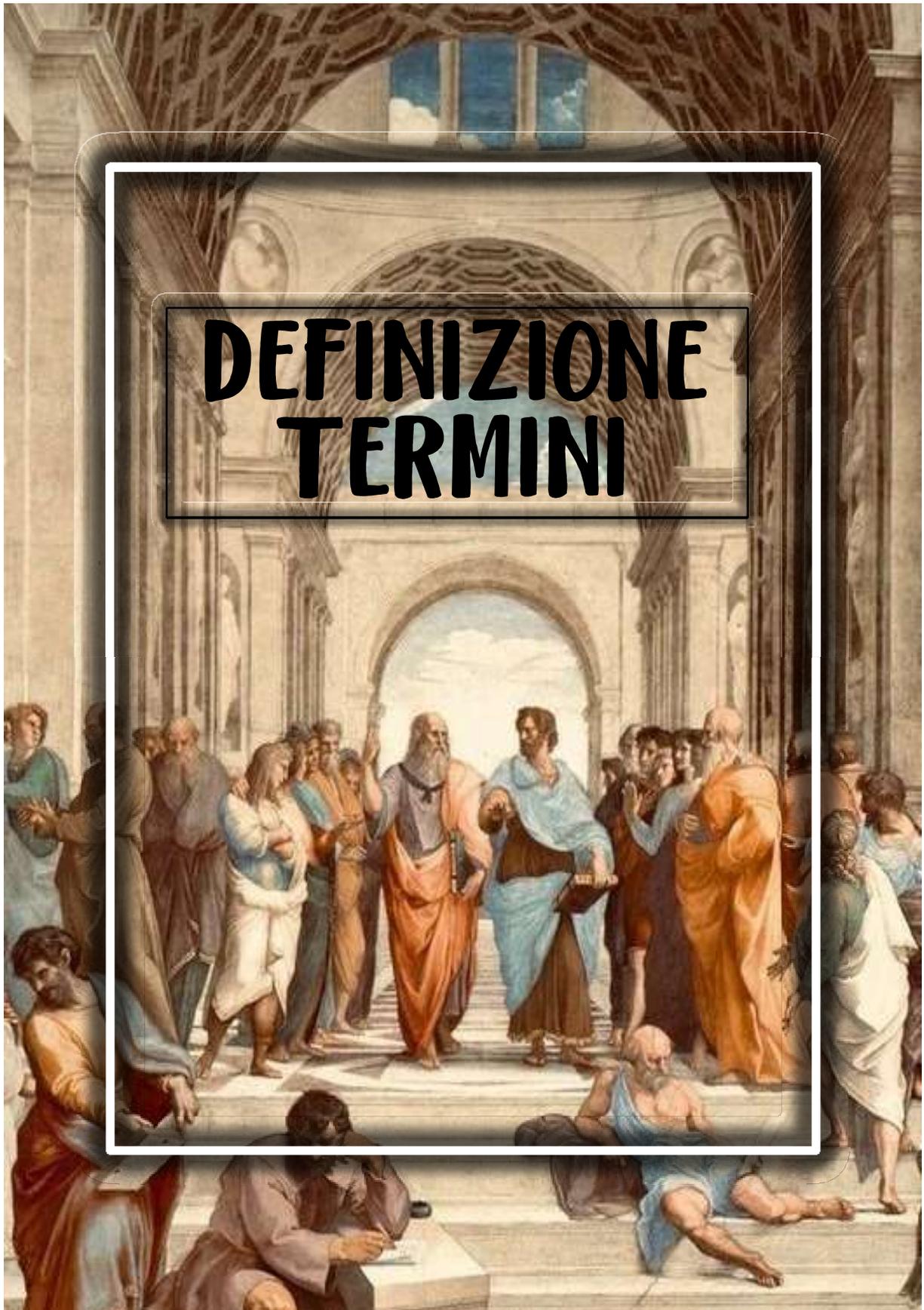
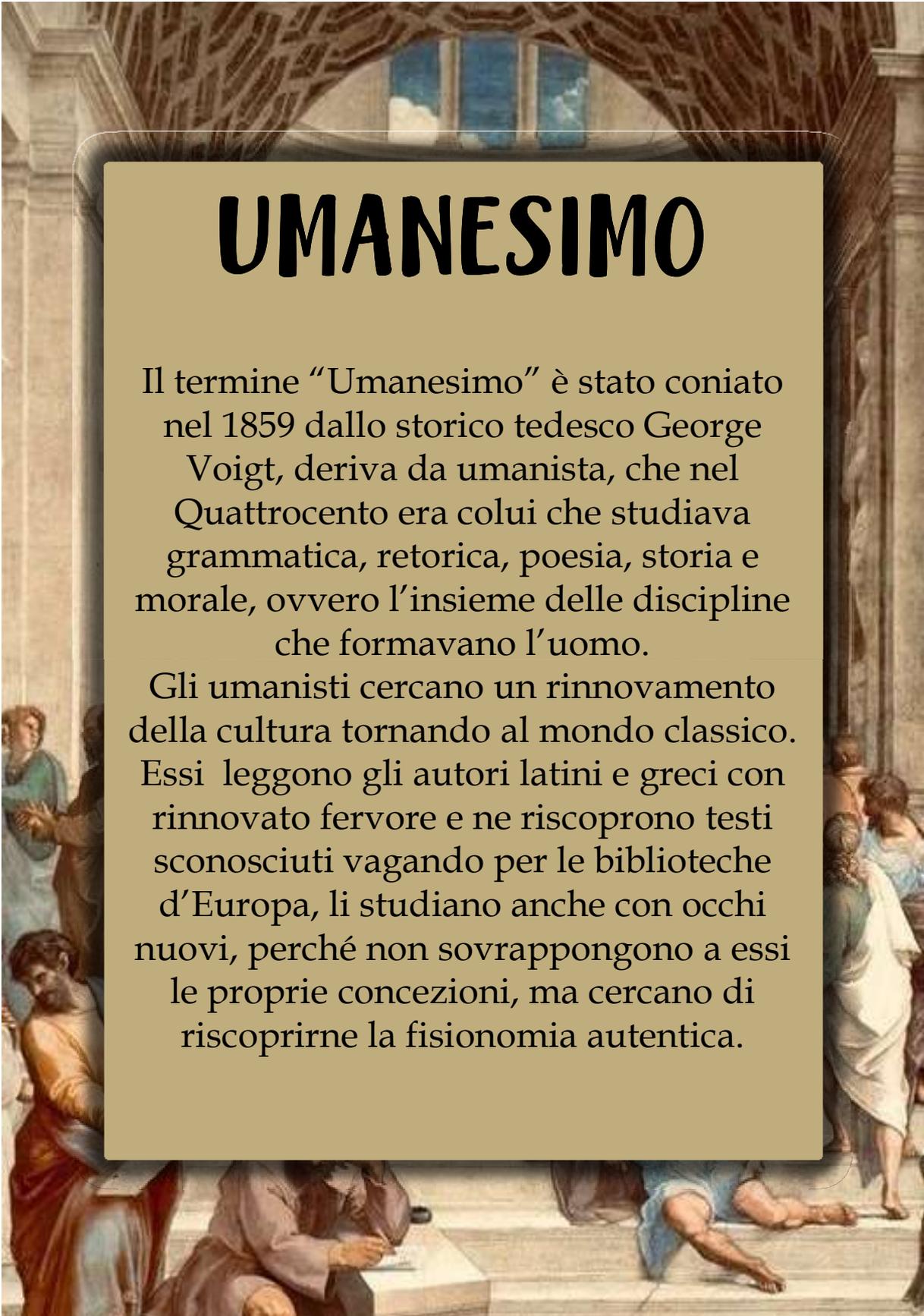


DEFINIZIONE TERMINI

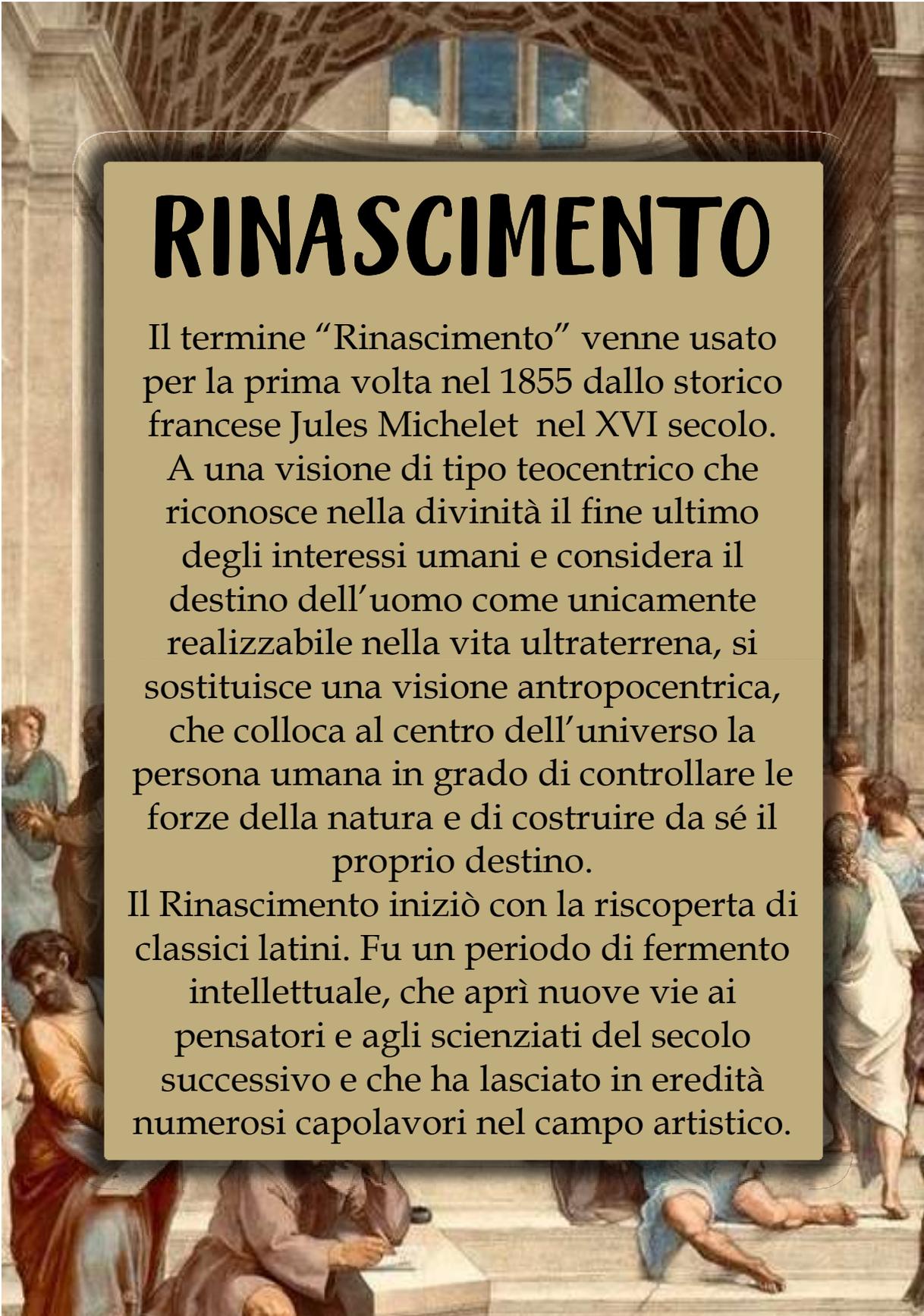




UMANESIMO

Il termine “Umanesimo” è stato coniato nel 1859 dallo storico tedesco George Voigt, deriva da umanista, che nel Quattrocento era colui che studiava grammatica, retorica, poesia, storia e morale, ovvero l'insieme delle discipline che formavano l'uomo.

Gli umanisti cercano un rinnovamento della cultura tornando al mondo classico. Essi leggono gli autori latini e greci con rinnovato fervore e ne riscoprono testi sconosciuti vagando per le biblioteche d'Europa, li studiano anche con occhi nuovi, perché non sovrappongono a essi le proprie concezioni, ma cercano di riscoprirne la fisionomia autentica.



RINASCIMENTO

Il termine “Rinascimento” venne usato per la prima volta nel 1855 dallo storico francese Jules Michelet nel XVI secolo.

A una visione di tipo teocentrico che riconosce nella divinità il fine ultimo degli interessi umani e considera il destino dell’uomo come unicamente realizzabile nella vita ultraterrena, si sostituisce una visione antropocentrica, che colloca al centro dell’universo la persona umana in grado di controllare le forze della natura e di costruire da sé il proprio destino.

Il Rinascimento iniziò con la riscoperta di classici latini. Fu un periodo di fermento intellettuale, che aprì nuove vie ai pensatori e agli scienziati del secolo successivo e che ha lasciato in eredità numerosi capolavori nel campo artistico.